

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

AVELLINO-PADOVA	1-0
CAGLIARI-PARMA	2-2
CATANZARO-COMO	0-0
FOGGIA-MESSINA	3-1
LICATA-BARLETTA	4-0
MONZA-COSENZA	1-1
PISA-TORINO	0-0
REGGIANA-ANCONA	1-1
REGGINA-PESCARA	2-1
TRIESTINA-BRESCIA	2-0

TOTOCALCIO

AVELLINO-PADOVA	X
CAGLIARI-PARMA	X
CATANZARO-COMO	X
FOGGIA-MESSINA	X
LICATA-BARLETTA	X
MONZA-COSENZA	X
PISA-TORINO	X
REGGIANA-ANCONA	X
REGGINA-PESCARA	X
TRIESTINA-BRESCIA	X
ISCHIA-TARANTO	X
PERUGIA-TERNANA	X
CAMPDOB.-GIULIANOVA	X

TOTIP

1°	1) Maroz	1
CORSA 2)	Mar	2
2°	1) Gran Maestro	1
CORSA 2)	Guarnago	1
3°	1) Eitor Del Rio	2
CORSA 2)	Folgavis	X
4°	1) Enalotto	X
CORSA 2)	Cortez Om	1
5°	1) Ford Blue	2
CORSA 2)	Guardiacaccia	X
6°	1) Yashchenko	2
CORSA 2)	Sa/nitro	X

Montepremi lire 20.538.081.530
Agli 899 +13- lire 11.422.000; al
20.910 +12- lire 489.500

Al +12- L. 18 milioni
Agli +11- L. 515 mila
Al +10- L. 55 mila

Dopo la grigia partita con l'Algeria mercoledì la Nazionale in scena nello splendore dello stadio Wembley per una verifica ad alto rischio

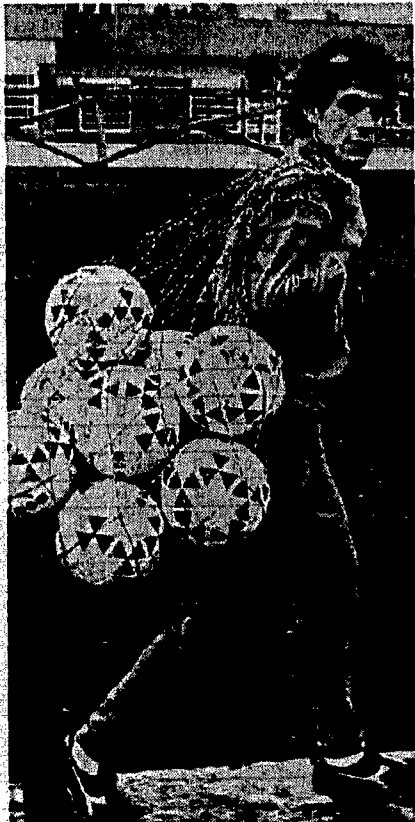
Crescono i dubbi, ma Viali spegne la miccia: «Perché dovremmo scoprirci ora che mancano sette mesi al Mondiale?» Ma il ct Vicini deve uscire allo scoperto

Azzurri all'esame di inglese

DAL NOSTRO INVIATO
RONALDO FERROLINI

LONDRA. «Ma, forse figurare come quelle fatte contro il Brasile e anche la partita modesta con l'Algeria alla fine ci possono tornare utili. Perché scoprirci ora, quando mancano ancora sette mesi all'inizio del mondiale? La considerazione è di Viali. Nell'ambiente azzurro, forse, si sogna di rivivere quell'incredibile sogno spagnolo del 1982. Se è una trovata scaramantica, passi pure, ma i miracoli terreni bisogna saperli costruire. Ma che questa squadra ami nascondersi, giocare un po' al gatto col topo, facendo la parte del topo, ovviamente, e qualche cosa più di una sensazione? E più che nascondersi agli altri, gli azzurri paltono impegnati a nascondersi a se stessi. L'inizio, e l'abbandonare il proseguo, della partita con l'Algeria hanno fatto intuire che nel clan azzurro c'è soprattutto una gran voglia di non farsi vedere troppo. Meglio lasciare la palla al compagno piuttosto che assumersi la responsabilità di una giocata personale. In ballo c'è un posto, un posto mondiale con tutto quello che ne può conseguire sotto il profilo degli ingaggi pubblicitari e dei rinnovi contrattuali. L'impegno è sempre amichevole, privo di animi come si dice, eppure quando scendono in campo questi "moschettieri" rinfoderano su-

bito la spada, che potrebbero, invece, giostrare senza troppi problemi, presi come sono da infinite preoccupazioni e smisurati calcoli. Farsi vedere ordinati e diligenti è sempre meglio che provare a sfarfallare con il rischio di atterrare malamente. Perché scoprirsi, quando ci può essere un altro posto a coprire il tuo posto? Ma giocare con questo po' di concentrazione "malata" non può portare a pericolosi sviluppi, visto che mancano, appunto, ancora tanti mesi al Mondiale? E soprattutto la voglia e la gioia di giocare che spesso produce miracoli. Ma questo semplice concetto gli azzurri sembrano averlo dimenticato. E sabato a Vicenza la cosa è apparsa lampante soprattutto nel primo tempo. Si potrebbe obiettare che nella ripresa con l'ingresso di Donadoni le cose sono cambiate e che, quindi, il problema è soltanto di uomini e di consequenziali soluzioni tattiche. Obiezione accolta, ma soltanto in parte, perché la storia dell'Algeria squadra ostica non regge. I presunti brasiliani dell'Africa di samba ne ballano proprio pochino, ma certo se uno si adegua al passo degli avversari chiunque può apparire anche una stella del tip-top. Per fortuna c'è l'Inghilterra e volenti o nolenti bisognerà suonare un'altra musica. Ritmo.



Donadoni ha pronti molti palloni per Vicini



Roberto Baggio, da cinque stagioni fantasista della Fiorentina, nella partita contro l'Algeria ha collezionato la 6 presenza in azzurro

A Londra ricordando il '73

LONDRA. Dalla serata di ieri le Nazionali A e Under 21 italiane di Vicini e Maldini si trovano in Inghilterra. Domani toccherà alla Under affrontare la rappresentativa B inglese a Brighton ed aprire quindi la doppia amichevole: come noto, sotto osservazione è Salvatore Schillaci, il fuoriclasse ventiduenne in prediletto di passare alle dipendenze della Nazionale maggiore. Per quanto riguarda gli azzurri di Vicini, l'appuntamento è invece per mercoledì (ore 21, diretta Raiuno) nel mitico stadio di Wembley. Si tratta della sfida numero 16 nella storia delle partite ufficiali fra Italia e Inghilterra. Per ora nel contron-

to siamo in svantaggio: nei volte hanno vinto gli inglesi, cinque volte gli italiani, quattro volte è finita in pareggio, risultato che peraltro non si verificò da oltre trent'anni, esattamente dal 6 maggio '59 quando proprio a Wembley la selezione di Ferrarì colse il pari, dopo essere stata sotto di due gol, con le reti di Brighenti e Mariani. Cronologicamente, gli ultimi due scontri diretti sono stati appannaggio degli azzurri: nel giugno dell'80 vittoria per 1-0 a Torino (gol di Tardelli) nel quarto del campionato d'Europa; sempre in giugno, esattamente il 6, ma dell'85, l'ultimo confronto,

stavolta amichevole, a Città del Messico, stadio «Azteca»: vinse 2-1 la squadra di Bearzot, segnò Bagni, pareggio Hateley, a un minuto dalla fine decise Altobelli. L'ultimo lo azzurro è invece datato 16 novembre '77: l'Inghilterra di Greenwood si impose per 2-0 con reti di Keegan e Brooking, ma fu ugualmente l'Italia a qualificarsi per il Mundial argentino. C'è da dire che il primo città italiano che ha battuto gli inglesi è stato Valcareggi: capì 18 anni fa, Riva & Co. si imposero a Torino per 2-0 e bissarono 5 mesi dopo a Wembley. Prima del '73 erano state solo sconfitte e pareggi.

Una settimana per il '90

MERCOLEDÌ	Bucarest: Romania-Danimarca	Atene: Grecia-Bulgaria	Tirana: Albania-Polonia	Sinleropol: Urss-Turchia	Vienna: Austria-Germania Est	Colonia: Germania Ovest-Galles	Rotterdam: Olanda-Finlandia	Glasgow: Scozia-Norvegia	La Valletta: Malta-Eire	Siviglia: Spagna-Ungheria	Lisbona: Portogallo-Cecoslovacchia	San Gallo: Svizzera-Lussemburgo								
VENERDÌ	Il Cairo: Egitto-Algeria	SABATO	Tolosa: Francia-Cipro	DOMENICA	Tunisi: Tunisia-Camerun	Port of Spain: Stati Uniti-Trinidad & Tobago	Già tredici i Paesi qualificati	ARGENTINA	ITALIA	JUGOSLAVIA	BRASILE	URUGUAY	COSTARICA	INGHILTERRA	SPAGNA	COREA DEL SUD	SVEZIA	BELGIO	EMIRATI ARABI	COLOMBIA

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDÌ 14
● CALCIO. Brighton: Inghilterra-Italia under 21 (amichevole).

MERCOLEDÌ 15
● CALCIO. Londra: Inghilterra-Italia (amichevole).
● PALLAVOLO. Giappone: coppa del mondo femminile (fino); coppa del mondo maschile (fino al 22).

VENERDÌ 17
● PALLAVOLO. Coppa del mondo: Italia-Camerun.

SABATO 18
● PALLAVOLO. Coppa del mondo: Italia-Urss.

DOMENICA 19
● CALCIO. Campionati serie A, B, C1, C2.
● BASKET. Serie A1 & A2.
● PALLAVOLO. Coppa del mondo: Italia-Cuba.
● AUTO. Inghilterra. Rally mondiale (fino al 23).
● RUGBY. Serie A.

Fantacalcio

Quattro gol e tutti felici in 5 minuti

ROMA. Quattro gol in 300 secondi, uno ogni 75. È successo a Rimini, fra la squadra di casa e il Gubbio, valida per la nona giornata del campionato di serie C2 girone C. Fino al ventesimo del secondo tempo le squadre si sono affrontate a centrocampo. Poi i giocatori si sono scatenati. Il primo a dare inizio alle ostilità è stato Morbiducci, del Gubbio. Gioia, abbracci e palla al centro. Sessanta secondi e pareggio il romagnolo Soglia. Di nuovo palla al centro e ancora gol. Stavolta il marcatore è Zoppis, sempre del Gubbio. Finita? Nemmeno per sogno. I tifosi del Rimini non hanno fatto neanche in tempo a disperarsi che Soglia, ancora lui, ha fatto il gol del pareggio, definitivo, stavolta. Uno a uno. Invece per il Perugia, in casa con la Ternana. Ma stavolta, invece delle curiosità, si deve parlare degli incidenti. Salsolo, risse, arresti e veri rotti. Un «tranquillo» derby di paura.

Carriere

L'esordio di Bagni al dopolavoro

ROMA. Con la grinta di sempre, con il solito carattere bellicoso, Salvatore Bagni è sempre lo stesso. A 33 anni, dopo 41 partite in nazionale e con 11 campionati di serie A alle spalle, ieri ha esordito in una squadra di «arratori», la «Dorando Petri», di Carpi che gioca nel campionato provinciale Uisp. La «Dorando Petri» ha vinto 8 a 0 e Bagni ha fatto tre gol. Ma più che di un esordio, per Bagni si è trattato di un ritorno alle origini. Proprio a Carpi, e sullo stesso campo, il «Kennedy», l'ex «guerrigero» aveva giocato la sua prima partita. L'ex centrocampista della nazionale gioca gratis, senza nemmeno il rimborso spese, che non dev'essere indifferente, visto che Bagni abita sulla riva, a Galtea a Mare, a 170 chilometri di distanza da Carpi.

Boxe

Il sabato nero di Stecca

Tempo di bilanci per la boxe italiana. Dopo il «sabato nero» con la sconfitta di Maurizio Stecca ad opera dell'americano Louie Espinoza (nella foto), neo campione mondiale dei pesi piuma Wbo, la difesa dei colori azzurri è affidata a Francesco Damiani. Il prossimo 9 dicembre combatterà per il titolo mondiale dei massimi. Contro chi, forse, lo sapremo oggi.

Basket, Livorno batte Milano Poi firma la pace

Fantozzi capitano dell'Enimont che ieri ha battuto la Philips 110 a 95